

negoziazione che aveva avuto luogo, e gettava il biasimo della rottura sulla repubblica, che avea mostrato pretensioni incompatibili cogli interessi permanenti della Gran-Bretagna e la generale sicurezza dell' Europa. Il manifesto e tutte le carte relative alla negoziazione furon presentate alle camere, e diedero origine a vivissimi dibattimenti.

Istrutto dei preparativi che si facevano nei porti della Francia, il ministero inglese avea prese misure opportune contro un tentativo di sbarco. Una lettera circolare, indirizzata nel 5 novembre ai lord luogotenenti delle contee marittime, loro raccomandava di far procedere ad una enumerazione degli effetti e dei bestiami che si trovavano nelle parrocchie situate in un raggio di dodici miglia dalla costa, ed invitavali ad occuparsi di concerto coi comandanti in capo dei distretti sui mezzi da prendersi onde trasportare gli effetti ed il bestiame nell' interno, in caso che tale misura fosse per divenire necessaria.

Ma il pericolo non esisteva da questa parte. Il considerabile armamento, che si preparava a Brest, era destinato per l' Irlanda.

Fino dal principiare del 1796 gli emissarii irlandesi, inviati a Parigi, avean ricevuto dal governo francese la proposta d' inviare un' armata nel loro paese, per ajutarlo a scuotere il giogo dell' Inghilterra. Questa domanda era stata adottata dopo mature deliberazioni; parecchi deputati irlandesi passarono sul continente, ed al principio dell' estate ebbero alcune conferenze, sulla frontiera, col generale Hoche, intorno il progetto d' invasione. Questo generale era incaricato di comandare la spedizione composta di 25,000 uomini; essi erano condotti da 25 vascelli di linea e parecchie fregate.

Nel novembre il direttorio irlandese, poichè così esso si qualificava, fu informato che stava per effettuarsi uno sbarco; ma poco dopo gli pervenne un nuovo avviso portante che la spedizione era rimessa alla primavera; egli, per conseguenza, non fece alcuna disposizione per ricevere i Francesi. Si suppose che quest' ultimo avviso fosse un tratto di destrezza immaginato da un agente del governo inglese per equiparare i movimenti dei sediziosi Irlandesi.

Il sistema d' organizzazione militare era stato séguito